

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Servizio 28
PARCO ARCHEOLOGICO DI MORGANTINA E DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE DI PIAZZA
ARMERINA

DETERMINA DEL DIRETTORE N.50 /2020

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016 nel testo coordinato con il D.Lgs. 56/2017 .

Cap. 377356 – Perizia n. 17 /2020 – Ristrutturazione servizi igienici per i turisti presso area archeologica villa romana del casale.

. CIG.: 85770494BE

IL DIRIGENTE del SERVIZIO

Visto	L'art. 32 del Decreto Leg.vo n. 50/2016, nel testo coordinato con il D.Lgs. n. 56/2017 il quale al comma 2 prevede che “ prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
Rilevato che	Esiste la necessità seria di intervenire alla Villa Romana del Casale di Piazza Armerina per affrontare alcuni interventi di manutenzione ordinaria e riparazione per garantire la fruizione del sito Unesco
Visto la	Determina del Dirigente di Servizio con prot. n.1415 del 24/11/2020, con la quale si nomina il Dirigente Architetto Liborio Calascibetta Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art.31, comma 1 del DLgs. 50/2016;
Vista la	Il D.D.G. n. 4727 del 24/12/2020, del Dipartimento BB.CC. e I.S. –, con la quale viene autorizzata la somma di €. 55.000,00 a valere sul cap. 377356 Es. Fin. 2020, in corso di registrazione presso la ragioneria centrale dei BB.CC. e I.S. e si dispone contestualmente la prenotazione di impegno;
Vista	La richiesta del RUP che propone l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 nel testo coordinato con il D.Lgs. n. 56/2017;
Viste	le Linee Guida emanate e poste in consultazione dall'ANAC sulle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, forniscono al paragrafo 4 lett. A, B, C e D le indicazioni operative circa le modalità di svolgimento dell'affidamento diretto;
Rilevato che	le suddette Linee Guida stabiliscono che l'affidamento diretto prende l'avvio con la delibera a contrarre, previa l'esecuzione di una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari;
Considerato che	l'importo dei lavori colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia dei 40.000.00 Euro trovando applicazione l'art 36 del D.Lgs 50/2016, come modificato dall' art. 1 lettera “F” comma 1 del D.L. n. 32 del 18.04.2019 che al comma 2 lett. a) prevede, per gli affidamenti di lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro , la possibilità di procedere mediante procedura dell'affidamento diretto”;
Atteso	che in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è necessario svolgere una indagine di mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari dei lavori, preordinata ad esplorare elementi conoscitivi specifici all'oggetto del singolo appalto quali l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;
Atteso	che le ditte individuate per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici; altresì che le ditte debbono possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale ed economici o

	finanziari indicati nell'avviso allegato che si approva con il presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
Visti	gli art. 2 e 4 del D.A. n. 80 del 11/09/2008 dell'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'I.S. che stabiliscono le procedure per l'esecuzione dell'acquisizione in economia;
Considerato che	<ul style="list-style-type: none"> è stato rispettato il divieto di frazionamento di cui all'ultimo comma del sopra citato art. 2 del D.A. n. 80/2008; in relazione alla procedura di selezione del contraente sarà richiesto all'AVCP di lavori, servizi e forniture il Codice Identificativo Gara (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10.01.2007; in relazione all'importo del contratto non è dovuto il pagamento del contributo all'AVCP;

Ritenuto	<ul style="list-style-type: none"> di dovere avviare la procedura di affidamento del servizio di che trattasi onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenuti migliori gli obiettivi che l'Istituto si è posto, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza; che tale servizio debba essere affidato con la massima celerità al fine di assicurare la fruibilità e il decoro del sito culturale sede della Villa Romana del Casale patrimonio Unesco, attraverso interventi di conservazione e manutenzione periodica; <ul style="list-style-type: none"> procedura di affidamento diretto nei servizi in economia, non è richiesta la preventiva pubblicazione di alcun bando di gara, potendo la Stazione Appaltante espletare indagine di mercato invitando direttamente gli operatori economici;
Precisato	Che il RUP, ritiene opportuno, ai fini dell'adozione della presente Determina a contrarre avviare le procedure ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) tramite MEPA;
Precisato	che per le esigenze sopra rappresentate si ritiene necessario fare ricorso all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a), del D.Lgs. n. 502016 nel testo coordinato con il D.Lgs. n. 56/2017, come modificato dall' art. 1 lettera "F" comma 1 del D.L. n. 32 del 18.04.2019 .

DETERMINA

• di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo coordinato con il D.Lgs.n.56/2017 come modificato dall' art. 1 lettera "P" comma 1 del D.L. n. 32 del 18.04.2019 ,dei lavori di cui alla **Perizia n. 17 . Ristrutturazione servizi igienici per i turisti presso l'area archeologica della Villa Romana del Casale.**, per l'importo complessivo di € 55.000,00, iva inclusa, tramite MEPA.

1) . La superiore somma, autorizzata con D.D.G. n. 4727 del 24/12/2020 dal Dipartimento BB.CC.e. I.S.,in corso di registrazione da parte della Ragioneria della prenotazione d'impegno, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 377356, es. fin. 2020, del Bilancio della Regione Siciliana;

2) Di rispettare nella consultazione delle ditte il criterio di rotazione;

3) Di individuare quali clausole negoziali fondamentali quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto;

4) L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato;

5) Il contratto con la Ditta sarà stipulato in modalità elettronica che consisterà nello scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal fornitore e da questa stazione appaltante;

6) di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente di questo Istituto, Arch. Liborio Calascibetta, nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Codice dei Contratti;

7) di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine a contrarre del Servizio 28 – Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale e copia dello stesso, agli atti dell'intervento "de quo".

Il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.L. n. 33 del 14.03.2013, nell'Albo dell'Istituto per quindici giorni consecutivi e sul sito www.regione.sicilia.it/beniculturali, Museo Regionale della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina -sezione Comunicazione e Avvisi.

Piazza Armerina il 24/12/2020



F.to IL DIRETTORE DEL PARCO

Arch. Liborio Calascibetta

Liborio Calascibetta